



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE SICILIANA

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti
ex O.C.D.P.C. n. 148 del 18/02/2014 in materia di rifiuti

OGGETTO: *Appalto per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di realizzazione della Piattaforma integrata per la gestione dei rifiuti non pericolosi da realizzare nel comune di Enna - Ampliamento della vasca B2 della discarica e realizzazione impianto TMB in c/da "Cozzo Vuturo" nel territorio di Enna, CUP J74E13003700001 CIG 5533376E50. Approvazione del progetto esecutivo.*

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'articolo 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 luglio 2010, con il quale è stato dichiarato, fino al 31 dicembre 2012, lo stato di emergenza per lo smaltimento dei rifiuti urbani nel territorio della regione siciliana e nominato il Presidente della regione siciliana Commissario delegato del Presidente del Consiglio dei Ministri;
- VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 luglio 2010 n. 3887 "Immediati interventi per fronteggiare la situazione d'emergenza determinatasi nel settore dello smaltimento dei rifiuti urbani nella regione siciliana", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 170 del 23 luglio 2010;
- VISTO l'articolo 9, comma 1, della citata OPCM n. 3887/2010 che dispone "Per l'attuazione delle presente ordinanza, ..., il commissario delegato è autorizzato, ove ritenuto indispensabile e sulla base di specifica motivazione, a derogare, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, della direttiva del Presidente del Consiglio del 22 ottobre 2004 e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, alle sotto elencate disposizioni: ... h) decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" articoli 3, 6, 7, 29, 34, 37, 40, 48, 53, 55, 56, 57, 67, 72, 75, 80, 81, 82, 83, 84, 88, 90, 91, 92, 93, 95, 96, 97, 98, 111, 112, 118, 122, 123, 125, 126, 127, 128, 129, 132, 133, 141, 144, titolo III, capo IV - sezioni I, II, e III 241 e 243 e successive modificazioni ed integrazioni e relative disposizioni del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554; (...);

- VISTO l'articolo 18 dell'OPCM n. 3899 del 24/09/2010 che indica ulteriori articoli del D.Lgs. n. 163/2006 che possono essere derogati dal Commissario Delegato: articoli 65, 66, 78, 79, 86, 87, 121, 124;
- VISTO il Decreto Legge 26 aprile 2013 n. 43, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 97 del 26 aprile 2013, "*Disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015*";
- VISTA la legge n. 71 del 24/06/2013 di conversione del D.L. n. 43/2013;
- VISTO l'articolo 2 del citato D.L. n. 43/2013 rubricato "*Norme per evitare l'interruzione del servizio di raccolta e gestione dei rifiuti urbani nel territorio di Palermo*", con il quale, tra l'altro, lo stato di emergenza in materia di rifiuti dell'O.P.C.M. n. 3887/2010 è stato prorogato al 31/12/2013;
- CONSIDERATO che il citato articolo 2, comma 1, prevede che "*... atteso il permanere delle condizioni di emergenza ambientale e ritenuta la straordinaria necessità e urgenza di evitare il verificarsi di soluzioni di continuità negli interventi posti in essere nel corso della gestione della medesima emergenza ambientale, sino al 31 dicembre 2013 continuano a produrre effetti, salva diversa previsione del presente articolo, le disposizioni di cui all'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 3887 del 9 luglio 2010 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 170 del 23 luglio 2010, limitatamente agli interventi necessari tra l'altro a: a) completare la realizzazione ed autorizzazione della c.d. sesta vasca della discarica di Bellolampo nel comune di Palermo; b) realizzare ed autorizzare, nelle more della piena funzionalità della citata sesta vasca, speciali forme di gestione dei rifiuti; c) mettere in sicurezza l'intera discarica, garantendo la corretta gestione del percolato in essa prodotto e completando il sistema impiantistico di trattamento meccanico e biologico dei rifiuti urbani, al fine di pervenire al conferimento in discarica di soli rifiuti trattati; (...)*";
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 514/GAB del 29 aprile 2013 con cui il Dott. Marco Lupo, Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, è stato nominato Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi previsti dall'art. 2, comma 1, del D.L. n. 43/2013;
- VISTO il Decreto presidenziale n. 515/GAB del 06/05/13 il quale stabilisce, all'art. 1, che "*Il Commissario per la realizzazione degli interventi previsti dal comma 1 dell'articolo 2 del decreto legge 26 aprile 2013 n. 43 potrà avvalersi del personale appartenente all'amministrazione regionale*", e all'art. 2 che "*Il Commissario svolge funzioni di soggetto attuatore relativamente agli interventi indicati dall'art. 2 comma 1, lettera a), b) e c) del decreto Legge 26 aprile 2013 n. 43*";
- VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 148 del 18/02/2014 recante disposizioni per favorire e regolare il subentro della regione Siciliana nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi nel settore dello smaltimento dei rifiuti urbani nella medesima regione;
- VISTO l'articolo 1, comma 2, dell'O.C.D.P.C. n. 148 citata, il quale stabilisce "*Per i fini di cui al comma 1, il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti*

dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità della Regione Siciliana, è individuato quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della medesima Regione nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti in rimodulazione dei piani delle attività già formalmente approvate alla data di adozione della presente ordinanza. ...”;

- VISTO l'articolo 1, comma 10, dell'O.C.D.P.C. n. 148 citata, che dispone che “Per l'attuazione delle presente ordinanza si provvede, per un periodo di sei mesi dalla data di pubblicazione della presente ordinanza nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e ove ne ricorrano i presupposti, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, della direttiva del Presidente del Consiglio del 22 ottobre 2004 e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, in deroga alle seguenti disposizioni del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche ed integrazioni: articoli 6, 7, 11, commi 1, 2, 3, 4, 5 e 10, 12, 45, 53, 54, 55, 56, 57, 59, 62, 63, 65, comma 1, 70, 80, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 98, 112, 114, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, comma 3, 128 e 132, commi 1, 4 e 5, nonché le disposizioni regolamentari di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 e seguenti modifiche ed integrazioni.”;
- VISTA l'Ordinanza del Capo di Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n.227 del 06/03/2015, pubblicata su GURI n.62 del 16/03/2015, di prosecuzione, in regime ordinario, delle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità in atto di cui alla citata O.C.D.P.C. n. 148/2014 e di mantenimento della contabilità speciale n. 5446;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 3076 del 24/05/2016 con cui il Dott. Maurizio Pirillo è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;
- VISTE l'Ord.n.5/RIF del 7/06/2016 e la Disposizione Attuativa n.13 del 14/06/2016 ai sensi dell'art.n 2 e n.15 della medesima;
- VISTO il D. Lgs. n. 36/2003 “Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti”;
- VISTO il D. Lgs. n. 152/2006 “Norme in materia Ambientale”;
- VISTO il D. Lgs. n° 163/2006 recante il Codice dei contratti pubblici relativo a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE (nel seguito “Codice”);
- VISTO il Comunicato del Presidente dell'ANAC dell'11 maggio 2016 nel quale si legge che le disposizioni del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 continuano ad applicarsi alle procedure di aggiudicazione espletate prima dell'entrata in vigore del nuovo Codice (D.Lgs. n. 50/2016);
- VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163”;
- VISTA l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con decreto D.D.G. n. 254 del 27/04/2012 dall'Autorità competente all'ATO EnnaEuno S.p.A. (Gestore IPPC) per la realizzazione e gestione dell'impianto in argomento;

- VISTA l'Ordinanza n. 299 del 04/12/2013 con la quale la Struttura Commissariale si sostituisce all'ATO EnnaEuno S.p.A. per il procedimento di affidamento dei lavori relativi alla piattaforma impiantistica in oggetto;
- VISTA l'Ordinanza n. 366 del 27/12/2013 di approvazione e finanziamento del progetto definitivo "Piattaforma integrata per la gestione dei R.S.U. da realizzare in c.da Cozzo Vuturo nel Comune di Enna - Ampliamento della "Vasca B2" della discarica per rifiuti non pericolosi e realizzazione dell'impianto di trattamento meccanico e biologico (TMB)" di ampliamento della discarica e di realizzazione dell'impianto TMB, per un importo complessivo di € 17.910.567,47, di cui € 15.126.540,56 per lavori e progettazione esecutiva ed € 2.784.026,91 per somme a disposizione dell'Amministrazione e relativa autorizzazione a contrarre;
- VISTA la disposizione n. 33 del 23/04/2015 di aggiudicazione definitiva dell'appalto di cui in oggetto;
- VISTA la nota prot. n. 610 del 23/04/2015 con la quale si è notificata all'aggiudicataria l'ordinanza di aggiudicazione definitiva, con ordine di avvio della progettazione esecutiva;
- VISTE la nota prot. n°U002-2448/16 del 26/05/2016 dell'RTI Intercantieri Vittadello, assunta al prot.n.23861 del 27/05/2016, con la quale l'Appaltatore trasmette le integrazioni e le revisioni progettuali richieste dalla struttura di verifica del progetto;
- VISTO il verbale della Commissione di Verifica della progettazione esecutiva, con l'allegato rapporto tecnico del 15/06/2016, assunto al prot.n. 27362 del 20/06/2016;
- VISTA la nota dipvvf.COM - En Registro Ufficiale.U.0005359 del 13/07/2016, trasmessa da EnnaEuno Spa assunta al prot.n. 33426 del 29/07/2016, con la quale il Comando Provinciale dei VV.FF. di Enna comunica che il progetto è conforme alla normativa e ai criteri tecnici di prevenzione incendi, con le condizioni ivi riportate.
- VISTO il progetto esecutivo predisposto dall'appaltatore trasmesso con nota assunta agli atti del DRAR al prot.n. 31523 del 20/07/2016;
- CONSIDERATO che in data 24/05/2016 il Responsabile Unico del Procedimento, con nota prot.n.23233, rimasta priva di riscontro, trasmetteva all'ARTA e al Servizio VII del DRAR il "Piano di Utilizzo Terre" consegnato dall'RTI Intercantieri Vittadello con la nota agli atti del DRAR al prot.n.21104 del 12/05/2016;
- VISTA la suddetta disposizione attuativa n.13 del 14 giugno 2016 del Dirigente Generale del DRAR che dispone "*previa conclusione delle operazioni di verifica relative alla commissione di verifica e a conclusione della verifica di ottemperanza da parte del Servizio 7 del DRAR, l'approvazione della progettazione esecutiva.....*";
- PRESO ATTO dell'espletamento della procedura per la verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art.12 comma 5 del CSA, alle prescrizioni contenute nel decreto di AIA, giusto D.D.G. n. 254 del 27/04/2012, come da verbali redatti in data 23/10/2015 dal Servizio VII del DRAR e di quello successivo della CdS del 21/09/2016, in ottemperanza alla nota prot.n.33289 del 28/7/2016 del DRAR;

- CONSIDERATO che in data 20/07/2016 è stato stipulato il contratto d'appalto in oggetto con la ditta aggiudicatrice A.T.I. Intercantieri Vittadello S.p.A. (capogruppo) – Torricelli S.p.A. (mandante) – Loto Impianti s.r.l. (mandante) – SO.GE.RI s.r.l. (mandante), registrato in data 29/07/2016 presso l'Agenzia delle Entrate di Palermo al n.6735 – Serie 1^;
- VISTO l'elaborato "**Rel-L.1 - Elenco dei Prezzi e Nuovi Prezzi - PEN001PE01D016039R03**", facente parte del progetto esecutivo predisposto dall'appaltatore, trasmesso con nota assunta agli atti del DRAR al prot.n. 31523 del 20/07/2016, approvato dalla Commissione di Verifica con il rapporto tecnico del 15/06/2016, assunto al prot.n. 27362 del 20/06/2016;
- VISTA la nota del progettista del livello definitivo resa ai sensi dell'articolo 12, comma 16, del Capitolato Speciale d'appalto agli atti del DRAR al prot.n.33859 del 01/08/2016;
- VISTA l'integrazione al PSC notificata con prot.n.197743 del 21 ottobre 2016 e la successiva prot.n.3894 del 10/01/2017, dalle quali si evince l'assenza nell'area in questione di ordigni bellici ai sensi della vigente Direttiva del Ministero della Difesa;
- VISTA la disposizione n.151 del 18/10/2016 con la modifica dell'Ufficio di Direzione dei Lavori;
- VISTA il parere della SS.BB.CC.AA. di cui alla nota prot.n.prot.n2280 dell'8/11/2016 agli atti del DRAR al prot.n.47346 del 10/11/2016, che autorizza le opere previste in progetto alle condizioni ivi riportate e integralmente richiamate e le cui spese restano a totale carico della ditta esecutrice;
- RITENUTO che il contratto d'appalto oggetto della presente procedura esonera la S.A. da eventuali spese necessarie a qualunque titolo al fine di ottemperare a tutti gli adempimenti prescritti nell'iter approvativo del progetto esecutivo redatto dall'RTI Intercantieri Vittadello SpA o che dovessero essere necessari durante la fase esecutiva;
- VISTE le note prot.n.48265 del 16/11/2016, prot 49407 del 22/11/2016, prot.n.50559 del 29/11/2016, prot.n.50610 del 29/11/2016, prot.n. 54838 del 28/12/2016, prot.n.492 del 4/1/2017, inerenti la procedura di AIA sul progetto esecutivo di che trattasi;
- VISTO il decreto del DDG n.107 del 03/02/2017 con l'aggiornamento dell'AIA di cui al D.D.G./D.R.A. n° 254 del 27/04/2012 con i pareri e le prescrizioni in esso riportati che si intendono richiamati integralmente;
- VISTI gli esiti delle verifiche sul progetto esecutivo di cui al rapporto tecnico allegato al verbale della Commissione di Verifica del 01/02/2017 con la richiesta di alcune integrazioni;
- VISTO l'esito del rapporto tecnico definitivo del 6 febbraio 2017, agli atti del DRAR al prot.n. 5196 del 07/02/2017, con il quale è stato esitato positivamente il progetto suddetto con le prescrizioni di cui al "*verbale del 01/02/2017 e con le disposizioni contenute nell'art.4 del DDG n.107 del 03/02/2017*";

13 FEB 2017

Disposizione n. 19 del _____

- CONSIDERATO che prima dell'inizio dei lavori dovrà essere inoltrata al Genio Civile di Enna la domanda di deposito ed autorizzazione ex art. 4 della legge n. 1086/1971 e art. 17 e 18 della L. n. 64/1974, con le procedure di cui all'art. 32 della L.R. n. 7/2003;
- RITENUTO di esprimere assenso rispetto all'attività e all'iter degli esiti delle verifiche effettuate sul progetto da parte della Commissione di Verifica e dal RdP alle condizioni e alle prescrizioni ivi riportate;
- VISTI gli elaborati di cui al progetto esecutivo esitato positivamente nei vari rapporti tecnici della commissione di verifica, integrati dalla Ditta come nella versione finale di cui al citato verbale definitivo del 6 febbraio 2017 e che fanno parte integrante del presente atto;
- VISTO che sul progetto esecutivo in argomento sono stati acquisiti tutti i pareri previsti dalla normativa vigente, nell'ambito del rilascio del suddetto decreto del DDG n.107 del 03/02/2017;
- VISTO l'art. 9 del suddetto decreto del DDG n.107 del 03/02/2017 che recita "*...la presente autorizzazione sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali, e costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico e comporta la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori*";
- VISTO l'art.6 "*Approvazione del Progetto Esecutivo*" del Contratto firmato il 20/7/2016 tra la S.A. e l'RTI Intercantieri Vittadello SpA, registrato presso l'Agenzia delle Entrate - Palermo 1 al n.6735 Serie 1 che recita: "*1) La Committente procederà all'approvazione del progetto esecutivo entro il termine di 30 giorni consecutivi dall'acquisizione della copia completa e definitiva esitato dalla Commissione di Verifica e di tutti i pareri ancora mancanti e previsti dalla normativa vigente; 2) Ai sensi dell'art. 18 del Decreto di AIA n. 254 del 27/04/2012, il progetto esecutivo deve essere trasmesso all'Autorità competente per la verifica di ottemperanza alle prescrizioni/osservazioni riportate nel citato provvedimento di AIA*";
- PERTANTO sono stati rispettati dalla S.A. i termini contrattuali e di capitolato speciale d'appalto ai fini dell'approvazione del progetto esecutivo e contestuale disposizione della consegna dei lavori; che nessun ritardo può essere ad essa addebitato e che conseguentemente nessun ristoro per eventuali maggiori oneri e/o danni patiti dall'Appaltatore può essere riconosciuto. E' fatta salva, di converso, la facoltà della Committente di quantificare successivamente il danno subito per il ritardo dell'Appaltatrice nella consegna degli elaborati esecutivi finali esitati positivamente con prescrizioni dalla Commissione di Verifica in data 6 febbraio 2017;
- VISTO l'art.3, comm3 del Contratto che recita: "*l'importo contrattuale è "a corpo", ai sensi dell'articolo 53, comma 4, periodi primo e terzo, del Codice. Il prezzo convenuto non può essere modificato sulla base della verifica della quantità o della qualità della prestazione*".
- VISTO l'art.3, comm4 del Contratto che recita: "*l'Appaltatore rimane responsabile del progetto esecutivo e delle sue eventuali carenze e risponde dei ritardi e degli oneri conseguenti alla necessità di introdurre varianti in corso d'opera a causa di dette carenze*".

- VISTO l'art.5 "Responsabilità in fase di Progettazione Esecutiva";
- VISTA la necessità di rimodulare il quadro economico dopo la gara e prevedere le somme per incentivi in fase di direzione dei lavori ai sensi del *Regolamento sui criteri di ripartizione per la distribuzione del fondo di cui all'art. 92 comma 5 del D.lgs. n. 163/2006 come recepito con legge regionale n. 12/2011*, in uso al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ex O.C.D.P.C. n. 44 del 29/01/2013, approvato con ordinanza n. 583 del 14/11/2011;
- PRESO ATTO delle procedure avviate dal Servizio 6 - Bonifiche del DRAR di recupero delle somme nel quadro esposto nella nota prot.n.21388 del 13/05/2016 di cui alla nota prot.n.51287/S6 del 02/12/2016;
- VISTO il comma 16 del suddetto art.6 "*Approvazione del Progetto Esecutivo*" del Contratto firmato il 20/7/2016: "*Il progetto esecutivo è approvato dalla Stazione Appaltante, sentito il progettista del progetto definitivo, entro il termine fissato dal contratto. Dalla data di approvazione decorrono i termini previsti dall'art.153, comma 2 del Regolamento per la consegna dei lavori*";
- VISTA la proposta del Responsabile Unico del Procedimento prot.n. 5467 del 08/02/2017 con allegato quadro economico rimodulato come di seguito:

A) Importo dei lavori a misura, a corpo, in economia			
1	Importo lavori da sottoporre a ribasso d'asta	14.738.891,16	
2	a dedurre il ribasso d'asta pari al 14,113%	2.080.099,71	
3	Importo lavori al netto del ribasso d'asta	12.658.791,45	12.658.791,45
4	Oneri della sicurezza non soggette a ribasso d'asta	197.314,32	197.314,32
5	Importo spese di progettazione esecutiva soggette a ribasso	190.335,08	
6	a dedurre il ribasso d'asta pari al 14,113%	26.861,99	
7	Importo spese di progettazione esecutiva al netto del ribasso	163.473,09	163.473,09
8	Totale Economie da ribasso d'asta=	2.106.961,70	
9	Importo complessivo dell'appalto		13.019.578,86
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione			
1	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura; prelievo percolato e trasporto presso impianto di trattamento	10.000,00	
2	Rilievi, accertamenti e indagini	20.000,00	
3	Allacciamenti ai pubblici servizi	50.000,00	
4	Imprevisti 5%	746.810,27	
5	acquisizione e/o espropriazione di aree o immobili	88.924,01	
6	accantonamento per l'applicazione del prezzo chiuso (art.133 commi 3 e 4 del codice contratti pubblici)	0,00	
7.1	Spese per stipula polizza assicurativa rischi professionali per i dipendenti incaricati della progettazione e delle attività di verifica (art.90 c.5 11 e 112 c 4 bis del codice contratti pubblici)	32.000,00	

7.2	spese tecniche di carattere strumentale sostenute dall'amministrazione appaltante - contributo AVCP, oneri istruttori AIA e/o altri EE.PP., missioni, riproduzioni progetti ecc.	102.283,07	
7.3	Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, comprensive di contributi previdenziali e IVA	0,00	
7.4	Spese tecniche per incentivi ex art. 92 comma 5 del codice appalti (di cui €91.731,75 in corso accertamento e in parte di recupero ex Disp. n.626 del 4.5.2016 del DRAR)	274.851,70	
8	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di verifica e validazione del progetto	11.502,54	
9	Spese per commissioni giudicatrici per l'affidamento dei lavori, comprensive di contributi previdenziali e IVA	48.903,17	
10	Spese per pubblicità e ove previsto per opere artistiche	15.000,00	
11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici, comprensive di contributi previdenziali e IVA	36.600,00	
12.1	IVA su lavori 10% A3+A4+B1.2+B1.3	1.285.610,58	
12.2	IVA su altre prestazioni 22% di (A7+B12,4)+B1+B2+B3	55.002,64	
12.3	IRAP su spese tecniche per incentivi alla progettazione 6,75 di B7.4)	0,00	
12.4	contributi previdenziali su A4 (4%)	6.538,92	
	Totale somme a disposizione	2.784.026,91	2.784.026,91
	Economie da ribasso d'asta residue = (A2+A6)		2.106.961,70
	Totale costo complessivo dell'intervento		17.910.567,47

ATTESO che l'importo complessivo dell'intervento come da quadro economico rimodulato ammonta a €17.910.567,47 e che pertanto è pari a quello impegnato con la suddetta Ordinanza n. 366 del 27/12/2013 di approvazione e finanziamento;

CONSIDERATA l'urgenza di realizzare i lavori in argomento, certificata in ogni atto pregresso che interessa l'intervento in oggetto, per la grave crisi impiantistica siciliana;

VISTO l'articolo 12 del Capitolato Speciale d'Appalto;

TUTTO ciò premesso, ai sensi della normativa vigente,

DISPONE

Art. 1

ai sensi dell'art. 12 del capitolato speciale d'appalto, è approvato il progetto esecutivo per l'esecuzione dei lavori inerenti la piattaforma integrata per la gestione dei r.s.u. da realizzare in Contrada "Cozzo Vuturo" nel comune di Enna – ampliamento della "vasca B2" della discarica per rifiuti non pericolosi e realizzazione dell'impianto di trattamento meccanico e biologico (TMB), CUP J74E13003700001 - CIG 5533376E50, predisposto dall'appaltatore A.T.I. Intercantieri

Vittadello S.p.A. (capogruppo) – Torricelli S.p.A. (mandante) – Loto Impianti s.r.l. (mandante) – SO.GE.RI s.r.l. (mandante), composto dagli elaborati di cui in allegato.

Il *Capitolato Speciale d'Appalto-Norme tecniche* opere elettromeccaniche (elaborato Rel. N.1) e opere civili (elaborato Rel. N.2) sono approvati unicamente nelle parti che disciplinano le varianti, le modifiche e le integrazioni tecniche proposte dall'appaltatore in fase di gara ed accolte dalla Commissione giudicatrice e validate dalla Commissione di Verifica.

Art. 2

L'approvazione dell'allegato Elenco Prezzi di cui alla nota prot.n. 3801 del 05/08/2016 (Rel-L.1 - Elenco dei Prezzi e Nuovi Prezzi - PEN001PE01D016039R03) facente parte del progetto esecutivo predisposto dall'appaltatore, approvato definitivamente dalla Commissione di Verifica con il rapporto tecnico conclusivo del 6 febbraio 2017.

Art. 3

L'approvazione del seguente quadro economico post-gara:

A) Importo dei lavori a misura, a corpo, in economia			
1	Importo lavori da sottoporre a ribasso d'asta	14.738.891,16	
2	a dedurre il ribasso d'asta pari al 14,113%	2.080.099,71	
3	Importo lavori al netto del ribasso d'asta	12.658.791,45	12.658.791,45
4	Oneri della sicurezza non soggette a ribasso d'asta	197.314,32	197.314,32
5	Importo spese di progettazione esecutiva soggette a ribasso	190.335,08	
6	a dedurre il ribasso d'asta pari al 14,113%	26.861,99	
7	Importo spese di progettazione esecutiva al netto del ribasso	163.473,09	163.473,09
8	<i>Totale Economie da ribasso d'asta=</i>	2.106.961,70	
9	Importo complessivo dell'appalto		13.019.578,86
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione			
1	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura; prelievo percolato e trasporto presso impianto di trattamento	10.000,00	
2	Rilievi, accertamenti e indagini	20.000,00	
3	Allacciamenti ai pubblici servizi	50.000,00	
4	Imprevisti 5%	746.810,27	
5	acquisizione e/o espropriazione di aree o immobili	88.924,01	
6	accantonamento per l'applicazione del prezzo chiuso (art.133 commi 3 e 4 del codice contratti pubblici)	0,00	
7.1	Spese per stipula polizza assicurativa rischi professionali per i dipendenti incaricati della progettazione e delle attività di verifica (art.90 c.5 11 e 112 c 4 bis del codice contratti pubblici)	32.000,00	
7.2	spese tecniche di carattere strumentale sostenute dall'amministrazione appaltante - contributo AVCP, oneri istruttori AIA e/o altri EE.PP., missioni, riproduzioni progetti ecc.	102.283,07	
7.3	Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, comprensive di contributi previdenziali e IVA	0,00	

7.4	Spese tecniche per incentivi ex art. 92 comma 5 del codice appalti (di cui €.91.731,75 in corso accertamento e in parte di recupero ex Disp. n.626 del 4.5.2016 del DRAR)	274.851,70	
8	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di verifica e validazione del progetto	11.502,54	
9	Spese per commissioni giudicatrici per l'affidamento dei lavori, comprensive di contributi previdenziali e IVA	48.903,17	
10	Spese per pubblicità e ove previsto per opere artistiche	15.000,00	
11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici, comprensive di contributi previdenziali e IVA	36.600,00	
12.1	IVA su lavori 10% A3+A4+B1.2+B1.3	1.285.610,58	
12.2	IVA su altre prestazioni 22% di (A7+B12,4)+B1+B2+B3	55.002,64	
12.3	IRAP su spese tecniche per incentivi alla progettazione 6,75 di B7.4)	0,00	
12.4	contributi previdenziali su A4 (4%)	6.538,92	
	Totale somme a disposizione	2.784.026,91	2.784.026,91
	Economie da ribasso d'asta residue = (A2+A6)		2.106.961,70
	Totale costo complessivo dell'intervento		17.910.567,47

Art. 4

Sono richiamate tutte le prescrizioni dei pareri citati e quelle inserite nel DDG n.107 del 03/02/2017 con l'aggiornamento dell'AIA di cui al D.D.G./D.R.A. n° 254 del 27/04/2012 e nel verbale di verifica del 6 febbraio 2017, agli atti al protn. 5196 del 07/02/2017, fatte salve le eventuali successive richieste di modifiche e di integrazione al progetto esecutivo da parte del Genio Civile di Enna e degli altri Enti nell'ambito delle attività istruttorie di rispettiva competenza volte al rilascio dei pareri e delle autorizzazioni elencate in premessa, nonché delle eventuali interferenze con altri interventi in corso, restando l'appaltatore obbligato ad adempiere a tali eventuali richieste al fine di realizzare l'opera in argomento nel rispetto delle norme vigenti, restando indenne la S.A. da eventuali spese necessarie ad ottemperare a tali adempimenti.

Art. 5


Attesa che la mancata esecuzione immediata dei lavori in oggetto può determinare un grave danno all'interesse pubblico, si dispone la consegna dei lavori entro 7 giorni dalla notifica del presente provvedimento.

Supp. RUP
Ing. Salvatore Rindone

RUP
Ing. Achille Furioso

Dirigente del Servizio 5
Arch. Maria Santa Gianna

Il Dirigente Generale
Dott. Maurizio Pirillo



Allegati:

1. Elenco completo degli elaborati PEN001PE01D014193R16 approvati dalla Commissione di Verifica;
2. Rel-L.1 - Elenco dei Prezzi e Nuovi Prezzi - PEN001PE01D016039R03.